

Per l'ottava di campionato, andiamo nel quartiere di Niguarda all'interno del parco Nord. Il campo è totalmente in terra, senza un filo d'erba. La stessa indurita dalla temperatura rigida, fa sembrare il terreno di gioco simile a una lastra di marmo, ma non liscia, che già fa immaginare la difficoltà che avranno i ragazzi ad organizzare fraseggi interessanti per il pubblico infreddolito.

Si inizia puntali alle 14,30. Come sempre i nostri partono forte anzi fortissimo. Al 2° minuto Cisini liberatosi al limite dell'area, scagli un fendente a fil di palo che il portiere avversario devia in calcio d'angolo. Dopo 2 contropiedi interessanti, non concretizzati in rete per un soffio, al 5° minuto passiamo in vantaggio. Tiro di Rosi respinto dalla difesa, la palla carambola a Pederetti, che visto il portiere fuori dai pali, lo infila con un bellissimo pallonetto di sinistro qualche metro fuori dal vertice dell'area. Ora siamo padroni del campo controlliamo la partita con sicurezza. Gli avversari non impensieriscono mai Edgar, perché Gazzola e Frag, come un muro invalicabile, fermano gli attaccanti avversari prima che possano arrivare davanti al portiere. Al 7° allungiamo le distanze con una bella triangolazione: Cisini, Pedretti di nuovo Cisini, che allunga per Pilloni, che lanciato solo davanti al portiere realizza il 2 a 0. Non passa nemmeno un minuto che con Niccolò ci portiamo addirittura sul 3° a 0. Nessuno nemmeno i tifosi più fiduciosi, potevano immaginare ad un inizio di gara così perfetto ed ad un punteggio così rotondo. Mancano ormai pochi minuti alla fine del primo terzo quando una disattenzione di Edgar, permette agli avversari di accorciare le distanze. 3 a 1

Ripartiamo con un buon margine di vantaggio, ma soprattutto confortati da una prestazione di livello. Il secondo tempo non ci fa paura, ma anzi ci fa avvicinare alla fine della partita e alla tanto sospirata prima vittoria. La partenza però non è delle migliori. La squadra stravolta nei cambi e nelle posizioni in campo dei ragazzi, non è più equilibrata. Facciamo acqua da tutte le parti. Non riusciamo più a fare quel gioco spumeggiante del primo tempo. Gli avversari guadagnano campo e morale. Ci schiacciano nella nostra metà campo e gli permettiamo di colpire 2 pali e infiltrarci per 2 volte. Noi non reagiamo più e per fortuna finisce il secondo tempo. 3 a 3

Inizia il terzo tempo al suono di una fastidiosissima vuvuzela utilizzata dal pubblico avversario per incitare i loro beniamini. Tutti speriamo che gli avversari non segnino solo per non sentire quel fastidiosissimo rumore. Per fortuna ciò non accade, ma purtroppo non segniamo nemmeno noi. Soffriamo tanto, costruiamo poco. Edgar e il palo, ci salvano in più di una occasione. L'arbitro non certo imparziale, inverte in un paio di occasioni le rimesse laterali a nostro sfavore, non ci accorda un paio di calci d'angolo e ci ferma in un contropiede che poteva tramutarsi in rete. Finisce così 3 a 3

Questa volta come non mai avevamo assaporato il profumo della vittoria, ma un secondo tempo "bizzarro" e un terzo tempo sulle ginocchia dal punto di vista fisico, non ci permettono di portare a casa i tanto sospirati 3 punti, nonostante il cuore messo in campo dai Garibaldini B.

Davide C.

